BANDO ANCI–CONAI 2026 | COMUNICAZIONE LOCALE

PIETRAPERZIA DIFFERENZIA BENE

Campagna comunale di informazione per migliorare la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi

PROPOSTA DA SOTTOPORRE AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE

Scheda di sintesi

Soggetto proponente	Comune di Pietraperzia (EN), previa verifica dei prerequisiti
Gestore del servizio	General Montaggi – supporto tecnico e informativo, senza duplicazioni contrattuali
Durata proposta	Gennaio 2027 – ottobre 2027
Costo complessivo stimato, IVA esclusa	€ 30.000
Cofinanziamento comunale ipotizzato (20%)	€ 6.000
Contributo CONAI richiesto (80%)	€ 24.000
Scadenza candidatura	13 novembre 2026

1. Premessa e motivazioni

Gli interventi di informazione e sensibilizzazione realizzati finora da General Montaggi Soc. Coop., nell'ambito del servizio di igiene urbana, non hanno prodotto il miglioramento atteso della raccolta differenziata. Nel primo semestre del 2026, la quota di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato a Pietraperzia si è attestata al **33,7%**, collocando il Comune **tra quelli con le percentuali più basse in Sicilia**.

Il permanere di questa criticità motiva l'intervento diretto dell'Amministrazione comunale. Con il progetto ***Pietraperzia Differenzia Bene***, il Comune intende rafforzare l'informazione rivolta alle famiglie, alle attività economiche e alle scuole, con particolare attenzione agli errori di conferimento e alle esigenze delle utenze delle contrade. La campagna affianca le attività del gestore con iniziative comunali aggiuntive e ne misura gli effetti sulla conoscenza delle regole e sulla qualità dei conferimenti. Le prestazioni previste dal contratto restano a carico del gestore. Il quadro economico del progetto copre le attività aggiuntive della campagna comunale.

2. Obiettivi

- Mettere a disposizione di tutte le utenze istruzioni coerenti con il calendario e le regole effettivamente applicati nel Comune.
- Migliorare la separazione di carta/cartone, vetro, imballaggi in plastica, acciaio e alluminio, secondo le modalità locali e l'Allegato 2 del bando.
- Raggiungere anche cittadini anziani, persone poco digitalizzate e utenze autorizzate delle contrade.
- Rafforzare la consapevolezza dei ragazzi con incontri divulgativi in auditorium.
- Misurare variazioni nella conoscenza delle regole e nella qualità/quantità delle frazioni raccolte.

3. Destinatari

Utenze domestiche del centro abitato; aventi diritto al conferimento presso l'automezzo per le campagne; esercizi commerciali e artigianali interessati dalla raccolta urbana; studenti coinvolti negli incontri scolastici; associazioni e uffici comunali come canali di diffusione delle informazioni.

4. Piano operativo

Azione A — Guida comunale "Dove lo butto?"

Progettazione, verifica tecnica, stampa e distribuzione di un opuscolo illustrato di consultazione rapida: materiali ammessi e non ammessi per frazione; esempi concreti e casi dubbi; calendario e modalità locali del porta a porta; indicazioni separate e chiare per gli utenti autorizzati al punto con automezzo; recapiti istituzionali e QR code per gli aggiornamenti. Contenuti approvati dagli uffici competenti e validati con il gestore.

Azione B — Informazione diffusa nel territorio

Distribuzione capillare delle guide alle utenze, presidi informativi in luoghi comunali e punti di aggregazione, brevi sessioni di ascolto nei quartieri. Per le contrade, informazione mirata agli aventi diritto e almeno due giornate informative presso il punto di conferimento, senza interferire con le operazioni di raccolta.

Azione C — Comunicazione multicanale

Realizzazione di una pagina digitale "Dove lo butto?" accessibile via QR code, materiali grafici coordinati, locandine, manifesti e sei brevi video dimostrativi su imballaggi e principali errori di conferimento, diffusi sui canali istituzionali. Aggiornamento puntuale dei contenuti qualora cambino le regole del servizio.

Azione D — Incontri pubblici e stakeholder

Organizzazione di quattro appuntamenti informativi aperti alla cittadinanza, anche con la partecipazione del gestore, e di un incontro dedicato ad associazioni e attività economiche. Le sessioni utilizzeranno esempi di imballaggi puliti e una raccolta strutturata di domande frequenti.

Azione E — Incontro in auditorium

Un relatore competente in materia di gestione e riciclo degli imballaggi, individuato d'intesa con l'Amministrazione, terrà un incontro di circa 60–90 minuti per gli alunni, eventualmente in più turni per esigenze di capienza. Dimostrazione pratica, quesiti degli studenti e consegna di una scheda riassuntiva da condividere in famiglia. Previste visite in azienda, laboratori scolastici o concorsi.

Azione F — Misurazione e rendicontazione

Somministrazione di un breve questionario campionario prima e dopo la campagna; monitoraggio dei materiali distribuiti e della partecipazione; confronto delle rilevazioni del gestore per frazione di imballaggio, con periodo di riferimento comparabile e verifica di eventuali impurità/scarti ove il dato sia disponibile; rapporto conclusivo con risultati e criticità.

5. Risultati attesi e indicatori

Indicatore	Target operativo proposto / fonte di verifica
Copertura informativa	Almeno l'80% delle utenze domestiche, su anagrafica disponibile; registri di distribuzione
Materiali e contenuti	1 guida comunale, 1 guida digitale, 6 video, kit di manifesti/locandine
Partecipazione	4 incontri cittadini, 1 incontro stakeholder, 1 incontro in auditorium
Conoscenza delle regole	Incremento di almeno 20 punti percentuali nelle risposte corrette al questionario campionario
Qualità dei conferimenti	Riduzione indicativa del 10% degli scarti/impurità nelle frazioni monitorabili, se disponibile un dato omogeneo
Evoluzione raccolta imballaggi	Confronto per materiale (kg/abitante e quantità); nessun incremento dichiarato ex ante come garantito

I target sono obiettivi di progetto da validare con uffici comunali e gestore dopo la definizione della base di partenza. Per la candidatura sarà necessario descrivere gli indicatori iniziali e impegnarsi a trasmettere i risultati di raccolta a sei mesi dalla conclusione della campagna.

6. Quadro economico preliminare

Voce di spesa (IVA esclusa)	Importo
A. Ideazione, grafica, verifica e stampa guida, distribuzione	€ 5.000
B. Informazione diretta nel centro abitato e nelle contrade	€ 7.000
C. Video, creatività e comunicazione social/urbana	€ 5.000
D. Guida web consultabile via QR code	€ 3.000
E. Incontri pubblici e stakeholder	€ 3.000
F. Incontro in auditorium con relatore e materiale essenziale	€ 1.000
G. Questionari, analisi indicatori e rapporto finale	€ 3.000
H. Coordinamento organizzativo e gestione progetto	€ 3.000
TOTALE	€ 30.000

Ipotesi finanziaria: € 24.000 richiesti a CONAI (80%) ed € 6.000 di risorse comunali (20%). Le somme costituiscono stime e devono essere supportate da preventivi analitici; l'ammissibilità di ogni voce, in particolare coordinamento e supporti digitali, dipende dal nesso diretto con la comunicazione e dalla valutazione della Commissione.

7. Cronoprogramma indicative

Periodo	Attività
Entro 13 novembre 2026	Verifiche di ammissibilità, approvazione indirizzo, raccolta dati e preventivi, caricamento domanda
Gennaio 2027 – febbraio 2027	Organizzazione, baseline e progettazione editoriale; primo adempimento rendicontativo entro il 31 gennaio
Aprile – Maggio 2027	Produzione guida e contenuti; avvio distribuzione e comunicazione digitale
Giugno – luglio 2027	Incontri territoriali, campagna nelle contrade e incontro in auditorium
Agosto – settembre 2027	Richiami informativi, rilevazioni finali e chiusura attività entro il 30 settembre
Entro 15 ottobre 2027	Rendicontazione finale per attività protratte fino al 2027
Sei mesi dalla chiusura	Comunicazione dei risultati della raccolta come da impegno richiesto dal bando

8. Compiti e condizioni preliminari

- Comune: soggetto proponente, approvazione del progetto e copertura finanziaria, coordinamento comunicativo, affidamenti e rendicontazione secondo norme applicabili.
- General Montaggi: descrizione tecnica del sistema di raccolta, validazione istruzioni operative, dati per materiale e supporto informativo; previa verifica del capitolato per evitare doppio finanziamento di prestazioni già dovute.
- SRR (Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti) Enna Provincia: verifica della pianificazione d'ambito, assenza di altra candidatura sovrapposta e, se richiesta, dichiarazione di presa d'atto della conformità.
- Uffici competenti: verifica popolazione e dati dell'anno precedente, convenzioni di filiera, regolarità Banca Dati Imballaggi, situazione delle edizioni precedenti e acquisizione dei preventivi.

9. Proposta di indirizzo all'Amministrazione

Si propone al Sindaco e alla Giunta di esprimere indirizzo favorevole alla predisposizione della candidatura "Pietraperzia Differenzia Bene", demandando agli uffici competenti la verifica dei requisiti, la ricognizione delle prestazioni già previste nell'affidamento a General Montaggi, l'acquisizione dei dati e dei preventivi e la definizione delle risorse di cofinanziamento. L'eventuale approvazione della candidatura e i successivi affidamenti restano subordinati ai procedimenti e agli atti amministrativi di competenza.